



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
13 LUGLIO 2012, N. 10

Realizzazione edifici scolastici temporanei. Integrazione e modifica della localizzazione delle aree di cui all'ordinanza n. 6 del 5/7/2012 e del capitolato speciale di appalto di cui all'ordinanza n. 7 del 5/7/2012

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 LUGLIO 2012, N. 10

Realizzazione edifici scolastici temporanei. Integrazione e modifica della localizzazione delle aree di cui all'ordinanza n. 6 del 5/7/2012 e del capitolato speciale di appalto di cui all'ordinanza n. 7 del 5/7/2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 Luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 approvato con ordinanza n. 5 del 6/07/2012 del Commissario Delegato il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Vista l'ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, e comprese nei territori dei comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, in Provincia di Ferrara, di Rolo, Reggiolo e Fabbrico in provincia di Reggio Emilia, di Pieve di Cento, Galliera e San Giovanni in Persiceto in Provincia di Bologna, di Cavezzo, Camposanto, Castelfranco Emilia, Finale Emilia, Mirandola, Novi di Modena, S. Felice sul Panaro, Soliera e Concordia sulla Secchia in Provincia di Modena;

Rilevato che i Comuni di Cavezzo, Galliera, Castelfranco

Emilia, Soliera e Finale Emilia hanno provveduto ad inviare al Commissario Delegato la richiesta di modifica, integrazione e rettifica delle schede tecniche (allegato 2 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all'ordinanza n. 7 del 5/7/2012) dove sono indicate le aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Atteso che per quanto riguarda il comune di Galliera deve essere rettificata sulla scheda tecnica l'indicazione della Provincia mentre per il comune di Finale Emilia necessita inserire nella scheda tecnica l'arretramento dell'edificazione delle scuole in quanto esternamente all'area è prevista la realizzazione di viabilità e parcheggi a cura del comune;

Visto che per quanto riguarda il comune di Castelfranco Emilia l'integrazione riguarda l'ampliamento dell'area per consentire la realizzazione della scuola, mentre per il comune di Soliera si prevede l'acquisizione di una ulteriore area adiacente a quella già indicata per consentire oltre la realizzazione delle due scuole anche della viabilità di accesso e dei parcheggi esterni ai lotti delle scuole, realizzate dal comune, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;

Visto che per quanto riguarda il comune di Cavezzo il Sindaco ha richiesto la modifica dell'area in precedenza segnalata indicando la nuova localizzazione sulla particella 8/parte del foglio catastale n° 21, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;

Visto il piano particellare di esproprio relativo agli interventi di cui all'ordinanza n. 7 del 5/7/2012 relativo a tutte le aree da acquisire, integrato con le rettifiche, modifiche ed integrazioni relative ai comuni di Cavezzo, Castelfranco Emilia e Soliera;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 occorre procedere, con il presente provvedimento, alla integrazione e modifica della localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione, previste nei Comuni di Cavezzo, Castelfranco Emilia e Soliera;

Dato atto che le aree destinate agli insediamenti provvisori sono state individuate per la loro attitudine ad un pronto utilizzo a prescindere dalle vigenti previsioni urbanistiche;

Considerato che ricorrono le condizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 e che pertanto in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Visto l'elenco delle aree proposte dai Sindaci dei Comuni interessati, ritenute idonee, anche sulla base degli accertamenti tecnici effettuati, e considerato che le stesse non sono sottoposte al vincolo ambientale o esposte al rischio idrogeologico;

Visto l'elenco delle aree rettificate nei comuni di Castelfranco Emilia e Soliera e la nuova localizzazione nel comune di Cavezzo con i riferimenti catastali, secondo quanto indicato nell'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante;

Vista l'ordinanza del Commissario Delegato n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);

Rilevato che per mero un errore materiale all'articolo 23 del Capitolato Speciale di Appalto, approvato con l'ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 5 luglio 2012, è stato indicato "*.....il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali metalmeccaniche ed affini...*"

mentre la formulazione esatta risulta essere la seguente “...il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili ed affini...”;

Ravvisata l’opportunità di rettificare tale errore materiale contenuto nell’articolo 23 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all’ordinanza n. 7 del 5/7/2012;

Ritenuto di sostituire le schede tecniche (allegato 2 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all’ordinanza n. 7 del 5/7/2012) relative alle localizzazioni dei comuni di Cavezzo, Castelfranco Emilia e Soliera e alla rettifica degli elaborati per i comuni di Galliera e Finale Emilia;

Rilevato inoltre che al punto 1 del dispositivo dell’Ordinanza n. 6 del 5/7/2012 non è stato indicato il Comune di San Possidonio che risulta peraltro inserito nell’Allegato “A”;

Visto l’art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell’organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l’estrema urgenza di avviare la procedura oggetto della presente ordinanza, dovuta alla necessità di garantirne la sua conclusione entro l’avvio del nuovo anno scolastico, è tale da non consentire la dilazione della sua efficacia sino al compimento del prescritto termine di 7 giorni, e che ricorrano quindi gli estremi per dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1. di modificare e rettificare la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell’art. 10 del D.L. 83/2012 comprese nei territori dei comuni di Cavezzo, Castelfranco Emilia e Soliera, già individuate nella propria ordinanza n. 6/2012, secondo quanto descritto nell’allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, da cui risultano le ulteriori e nuove particelle catastali da occupare;

2. di dare atto che l’approvazione della localizzazione integrata e modificata di cui al precedente punto 1, secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato all’espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di cui al punto 1 e costituisce altresì decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate;

3. di dare atto che, ai fini della sola localizzazione, l’efficacia del presente provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all’Albo pretorio dei Comuni interessati dagli interventi, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del D.L. 83/12;

4. di sostituire all’articolo 23 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all’ordinanza n. 7 del 5/7/2012 “...il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali metalmeccaniche ed affini...” con la seguente formulazione “...il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili ed affini...”;

5. di dare atto che per mero errore materiale non era stato indicato al punto 1 del dispositivo dell’ordinanza n. 6 del 5/7/2012 il Comune di San Possidonio riportato nell’Allegato A della suindicata ordinanza;

6. di sostituire le schede tecniche (allegato 2 del Capitolato Speciale di Appalto di cui all’ordinanza n. 7 del 5/7/2012) relative ai comuni di Cavezzo, Castelfranco Emilia e Soliera per le relative localizzazioni e quelle dei comuni di Galliera e Finale Emilia per la modifica degli elaborati;

7. di pubblicare la presente ordinanza sul sito dell’Agenzia Regionale Intercent-ER;

8. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l’invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 13/7/2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vasco Errani

Allegato A)

LOCALIZZAZIONE AREE CON RIFERIMENTI CATASTALI

LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
11	CAVEZZO	21	8 parte
LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
13	CASTELFRANCO E.	107	230 parte, 234 parte
LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
25	SOLIERA	36	538 – 542 – 543 - 544

